

# IL PUNTO di Marco Zacchera

n. 142 del 3 luglio 2006

**SOMMARIO: MA ALLORA, SI O NO AL PARTITO UNICO DEL CENTRO DESTRA ? Partecipa al sondaggio! - REFERENDUM IN RETROSPETTIVA - MANOVRE ECONOMICHE - CHE SUCCEDA IN CALABRIA ? - ISTRUZIONI PER L'USO**

**SI O NO AL PARTITO UNICO NELLA CDL ?**

Parliamoci chiaro, anch'io comincio ad essere un po' confuso sul futuro del centro-destra. Capisco le delusioni post-referendarie, la sindrome da sconfitta elettorale, i "distinguo" dei singoli partiti, ma non mi sembra una buona idea parlare e parlare in un clima di conflittualità permanente dove si preferisce la quotidianità del cicalaggio alla serietà dei punti fondamentali da mettere in campo per un'ipotetica iniziativa unitaria.

Anche se il percorso fosse quello prima di una "federazione" di partiti e successivamente quello di un ipotetico partito unico, prima di tutto bisognerebbe capire e studiare bene quali siano - e va fatto rigorosamente, non con superficialità, demagogia o faciloneria - gli "ancoraggi" programmatici di qualsiasi operazione.

E' invece un anno che se ne parla, abbiamo fatto convegni e documenti, riviste e confronti, ma leggendo le cronache si resta turbati. Sembra che conti di più la leadership del futuro movimento che i suoi contenuti.

**CERCHIAMO DI INTENDERCI: NON ABBIAMO PIU' BISOGNO DI UN CARTELLO ELETTORALE, DOBBIAMO INVECE MEDITATAMENTE SCEGLIERE UNA STRADA E - UNA VOLTA SCELTA - PERCORRERLA, SENZA OGNI GIORNO FERMARCI A CHIEDERCI SE LA SCELTA SIA GIUSTA O MENO.**

Forse stiamo facendo l'errore di guardare troppo al "quotidiano" (la polemica, lo scandalo, una lite all'interno della sinistra, l'Afghanistan ... ) anzichè alla PROSPETTIVA.

La gente vuole capire che cosa farà il centro-destra, come vuole opporsi, su quali temi contrattacca... **E COME SI ORGANIZZERA' !**

Non so se Prodi durerà, ma senz'altro la sinistra non sarà così auto-stupida da suicidarsi. Non mi interessa allora che anche loro siano più in crisi e divisi di noi, se sta fallendo il processo unitario del PARTITO DEMOCRATICO, se l'estrema sinistra condiziona, se - vedi le nuove proposte economiche - si vendono per "rilevanti scelte" iniziative di facciata che non fruttano soldi ma - al più - appunto fanno immagine ( altra critica: ma non eravamo noi i "liberali" ? Giusto o sbagliate che siano le sue scelte, Bersani ha dimostrato più coraggio di Berlusconi ?! ) .

Sappiamo benissimo - vedi l'articolo qui sotto - che con la "Finanziaria" arriverà una pesante e controversa stangata, ma proprio perchè allora i cittadini tenderanno a rivoltarsi **NOI A QUEL PUNTO CHE COSA SERIAMENTE CONTRO-PROPORREMO ?**

**E QUALE LINEA PROPONIAMO OGGI PER UNA OPPOSIZIONE "INTELLIGENTE" sia nella tattica quotidiana che nella strategia a medio-lungo periodo? E' fondamentale stabilire bene cosa fare, MA POI TUTTI MANTENERE QUESTA LINEA.**

**PER QUESTO SUL MIO SITO [WWW.MARCOZACCHERA.IT](http://WWW.MARCOZACCHERA.IT) E' PRONTO UN SONDAGGIO CON TRE OPZIONI "DI TENDENZA" AL QUALE CHIEDO AI LETTORI DI PARTECIPARE.**

Un modo semplice per tentare capire qualcosa di più sugli umori del nostro elettorato, senza alcuna pretesa scientifica, ma piuttosto per avere il "polso" della situazione.

Partecipate, commentate e chi mi scrive (o mi ha risposto per la "questione morale") mi dica anche se posso o meno diffondere quanto ricevo perchè vorrei d'ora in poi allegare al PUNTO le risposte e proposte più significative affinchè anche direttamente tra i lettori si sviluppi il dibattito.

**REFERENDUM IN RETROSPETTIVA**

Il **CORRIERE DELLA SERA** di sabato 1 luglio pubblica - purtroppo nascosto a pagina 30 - un magnifico articolo di **PIERO OSTELLINO** di pesante critica al fronte del NO. Peccato che il "CORRIERONE" non lo abbia pubblicato PRIMA delle elezioni e neppure lo riproponga nella versione internet. Sicuramente avrebbe disturbato la "linea" sinistrorsa dell'ex più autorevole quotidiano italiano che in tutta la campagna elettorale ha trovato SOLO spazio per lisciarsi il fronte del NO.

Ostellino dice delle grandi verità che andrebbero riportate interamente, ovvero le falsità propalate proprio dal fronte del NO.

Alcuni flash (testuali) : " Le critiche alla riforma proposta dal centro-destra...non avrebbero dovuto autorizzare la sinistra a cercare di prendere per fessi, riuscendoci, non solo la maggioranza degli italiani che la ignoravano , ma anche quelli che la riforma la conoscevano e che ora sono comprensibilmente indignati"... Seguono acute descrizioni sulle autentiche "palle" propalate al Sud ed il fatto fondamentale "

Che adesso non è più comunque in vigore la Costituzione del 1948 ma quella del 2001 voluta dalla sinistra che è ancora più pasticciata di quella proposta dal centrodestra".

Dopo aver giustamente sottolineato che il SI ha vinto al nord - ed è quindi più che d'attualità la "QUESTIONE SETTENTRIONALE" - perchè ha poco senso conteggiare insieme i voti dell'Emilia "rossa" a quelli delle regioni prealpine, si passa al piatto forte: "Ora, se Veneto e Lombardia si appelleranno - come è loro diritto - all'ultimo comma del vigente articolo 116 della Costituzione (quella appunto del centrosinistra) chiedendo le competenze esclusive su tutte le materie concorrenti tra Stato e Regione succederà ben peggio di quanto il centrosinistra imputava al centrodestra, nè la sinistra potrà opporsi visto che ha sostenuto proprio questo suo testo fino a domenica scorsa. Ma vogliamo scommettere che, quando ciò accadrà, si accuserà la Lega di voler spaccare il paese invece di conoscere che è la conseguenza diretta del "no" e della cattiva riforma del centrosinistra?"

Finale: "Perchè votare ancora un centrosinistra che perpetua sistematicamente una tradizione di manipolazione e di disinformazione?"

Sono preoccupato per Ostellino: evidentemente l'articolo deve essere sfuggito al soviet della redazione di Via Solferino visto che lì in quell'opera di manipolazione sono diventati specialisti: quando se ne accorgeranno sacrificheranno Ostellino all'altare dei soliti Sartori o Biagi di turno? Intanto leggetevi l'articolo prima che venga "sbianchettato" e diffondetelo in giro...è quasi una "vittoria morale"... grazie!

### **ECONOMIA: DALLE PARTI DI PRODI REGNA LA CONFUSIONE**

Stanno compendosi velocemente i cosiddetti "cento giorni" della "luna di miele" del governo Prodi senza che escano indicazioni chiare, soprattutto in campo economico e di politica estera.

In campo governativo c'è non solo il problema di tacitare l'ala sinistra dello schieramento su molte questioni di fondo (assumendo necessarie posizioni di compromesso), ma soprattutto di trovare formule per un riequilibrio economico dei conti pubblici che non vadano ad incidere più di tante le categorie che a maggioranza hanno - o dovrebbero aver votato - per l'Unione.

Annunciare infatti una manovra da 40 miliardi per fine anno anticipandone però solo una di 6 non sembra una trovata "rivoluzionaria" ed è sicuramente insufficiente. Se la manovra sarà decisa solo a fine anno i conti pubblici - visto che ci hanno detto di essere così a terra - dovrebbero ulteriormente peggiorare di almeno l'1% ma (sorpresa!) lo stesso governo si contraddice quando dice che invece c'è tutto il tempo per decidere.

Ma anche dando per scontato un prossimo aumento delle rendite finanziarie siamo lontanissimi dal recuperare somme sufficienti e quindi o si va ad un ritocco delle aliquote IVA o a qualche imposta straordinaria.

Difficile infatti pensare che si trovino alla svelta dei fondi nella lotta contro l'evasione: i settori che sfuggono di più sono infatti difficili da "stanare" anche perchè o sono a grande livello finanziario ed allora riescono ad eludere grosse somme di imposte, ma godono di evidenti privilegi e complicità ad altissimo livello (banche, assicurazioni, operazioni finanziarie, aggregazioni e vendite di imprese: è lì il "business" delle plusvalenze che sfugge al fisco, UNIPOL insegna) o l'evasione viene da una miriade di micro-attività marginali che però tengono anche in piedi l'economia nazionale.

Nel primo caso ci vuole soprattutto volontà politica, nel secondo legioni di finanziari, gli uni e gli altri difficili da trovare.

La Corte dei Conti fa presto a dire di tagliare pensioni e stipendi, ritardare l'età pensionabile, ridurre i trasferimenti alla periferia: è evidente che un governo non può dimenticare la spesa sociale né mettersi in rotta di collisione con Enti locali che in gran parte sono amministrati dalle stesse forze politiche.

Ecco perché in queste settimane Prodi si barcamena con grandi e teoriche dichiarazioni d'intento ma poche certezze dando l'impressione di voler (a parole) dare ragione un po' a tutti, ma senza avere poi la forza di intervenire come comunque dovrà fare al momento della legge finanziaria.

Di qui la sua posizione di fragilità, oltretutto non avendo alle spalle un proprio partito, non dimenticando che anche su molte altre questioni di carattere etico o di politica estera ci sono divisioni profonde nella sua stessa coalizione.

A dispetto della vittoria elettorale e nel referendum il governo è a mio avviso già in emergenza e se non arriveranno aiuti esterni (vedi settori dell'UDC) la strada sarà davvero tutta in salita.

### **CHE SUCCEDA IN CALABRIA ?**

**Ricordate l'omicidio di ottobre, a Locri, del vice-presidente del consiglio regionale della Calabria proprio il giorno delle "Primarie" dell'Unione e nella stessa sede dove erano in corso le votazioni? Pare che tra i mandanti ci sia proprio chi oggi siede in Consiglio al posto del morto ammazzato, sempre della Margherita, che però - invitato a farlo - si rifiuta perfino di dimettersi. Davvero un bell'ambientino...**

**Strano però che i giornali nazionali e le TV ne abbiano parlato così poco, nonostante che anche lo "Scandalo Savoia" sembri sgonfiarsi ogni giorno di più: è con queste "amnesie" che sull'informazione soffia sempre più gagliardo il vento del regime...**

### **ISTRUZIONI PER L'USO**

**IL PUNTO è una newsletter settimanale che propongo ad amici lettori ed amministratori locali, soprattutto del Piemonte. Chi non desidera riceverlo, chi vuole cortesemente segnalare l'indirizzo di nuovi potenziali lettori o semplicemente vuole contattarmi per segnalarmi problemi o proposte lo faccia via mail scrivendomi sempre a [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it)**

**A tutti un cordiale saluto**

**MARCO ZACCHERA**